

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
IN MODALITA' ASINCRONA TELEMATICA
IV ESPERIMENTO DI VENDITA

Gestore della vendita: Astalegale.net s.p.a.
Portale del gestore: www.spazioaste.it

La Professionista delegata Avv. Carola Treccani

VISTA

l'ordinanza in data 5 luglio 2022, con la quale il Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Brescia l'ha delegata ex art. 591 bis c.p.c. al compimento delle operazioni di vendita relative ai beni immobili oggetto della procedura esecutiva in epigrafe, e a norma dell'art. 490 c.p.c., e il successivo provvedimento del 7 giugno 2024

AVVISA

che **a partire dalle ore 12:00 del giorno 25 marzo 2025 e fino alle ore 12:00 del giorno 1° aprile 2025**, si procederà alla **vendita senza incanto con modalità telematica asincrona**, ai sensi dell'art. 24 del D.M. Giustizia n. 32/2015, dei beni pignorati in calce descritti, così come da perizia depositata nel fascicolo informatico e posta a corredo della pubblicazione.

Le suddette operazioni verranno svolte dalla Professionista Delegata nel proprio studio.

Alla vendita potranno partecipare gli offerenti che avranno depositato l'offerta con modalità telematica, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del D.M. n. 32/2015, e secondo quanto indicato nel manuale utente presente sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia, dovranno collegarsi al portale internet del Gestore della vendita telematica **www.spazioaste.it**, accedendo tramite credenziali rilasciate dal medesimo Gestore e secondo le modalità indicate nel Manuale Utente pubblicato sul portale del Gestore;

FISSA

il termine agli interessati all'acquisto sino alle **ore 12:00 del giorno 24 marzo 2025** (giorno antecedente la vendita) per il deposito delle offerte telematiche, ai sensi dell'art. 571 c.p.c. e degli artt. 12 e ss. del D.M. Giustizia n. 32/2015.

BENI OGGETTO DELLA VENDITA

LOTTO 2

Piena proprietà

*Immobile in corso di costruzione sito in **Comune di Breno (BS)**, via Prudenzi **n. 1** (concessionato a locale commerciale al piano terra per quanto concerne i futuri locali ad uso commerciale e al piano interrato per la cantina di pertinenza)*

Dati Catastali

Foglio: **71**, Particella: **507**, Subalterno: **28**, Categoria: **F/3**

oltre alla quota proporzionale di comproprietà sulle parti e servizi comuni ex art.1117 c.c.

(in particolare Foglio 71 Particella 507 Subalterni 34-35-36-37-38. Dove i Subalterni 34 e 35 rappresentano degli accessi e disimpegni, il Subalterno 36 in giro scale, il Subalterno 37 un balcone d' accesso, il subalterno 38 un ulteriore giro scale)

PREZZO DI VENDITA

PREZZO BASE Euro 105.755,00=.

OFFERTA MINIMA Euro 79.316,25=.

RILANCIO MINIMO Euro 1.100,00=

CAUZIONE non inferiore al 10% del prezzo offerto.

LOTTO 3

Piena proprietà

*Immobilie in corso di costruzione sito in **Comune di Breno (BS), via Prudenzi n. 1** (concessionato a ufficio al piano primo e secondo per quanto concerne i futuri locali ad uso direzionale)*

Dati Catastali

Foglio: **71**, Particella: **507**, Subalterno: **29**, Categoria: **F/3**

oltre alla quota proporzionale di comproprietà sulle parti e servizi comuni ex art.1117 c.c. (in particolare Foglio 71 Particella 507 Subalterni 34-35-36-37-38. Dove i Subalterni 34 e 35 rappresentano degli accessi e disimpegni, il Subalterno 36 in giro scale, il Subalterno 37 un balcone d' accesso, il subalterno 38 un ulteriore giro scale)

PREZZO DI VENDITA

PREZZO BASE Euro 55.996,31=.

OFFERTA MINIMA Euro 41.997,23=.

RILANCIO MINIMO Euro 600,00=

CAUZIONE non inferiore al 10% del prezzo offerto.

LOTTO 4

Piena proprietà

*Immobilie in corso di costruzione sito in **Comune di Breno (BS), via Prudenzi n. 1** (concessionato ad abitazione al piano secondo per quanto concerne i futuri locali abitativi)*

Dati Catastali

Foglio: **71**, Particella: **507**, Subalterno: **30**, Categoria: **F/3**

oltre alla quota proporzionale di comproprietà sulle parti e servizi comuni ex art.1117 c.c. (in particolare Foglio 71 Particella 507 Subalterni 34-35-36-37-38. Dove i Subalterni 34 e 35 rappresentano degli accessi e disimpegni, il Subalterno 36 in giro scale, il Subalterno 37 un balcone d' accesso, il subalterno 38 un ulteriore giro scale)

PREZZO DI VENDITA

PREZZO BASE Euro 32.404,64=.

OFFERTA MINIMA Euro 24.303,48=.

RILANCIO MINIMO Euro 400,00=

CAUZIONE non inferiore al 10% del prezzo offerto.

LOTTO 5

Piena proprietà

*Immobile in corso di costruzione sito in **Comune di Breno (BS), via Prudenziini n. 1**
(concessionato ad abitazione al piano secondo per quanto concerne i futuri locali abitativi)*

Dati Catastali

Foglio: **71**, Particella: **507**, Subalterno: **31**, Categoria: **F/3**

oltre alla quota proporzionale di comproprietà sulle parti e servizi comuni ex art.1117 c.c.,
(in particolare Foglio 71 Particella 507 Subalterni 34-35-36-37-38. Dove i Subalterni 34 e 35
rappresentano degli accessi e disimpegni, il Subalterno 36 in giro scale, il Subalterno 37 un
balcone d' accesso, il subalterno 38 un ulteriore giro scale)

PREZZO DI VENDITA

PREZZO BASE Euro 34.987,95=.

OFFERTA MINIMA Euro 26.240,96=.

RILANCIO MINIMO Euro 400,00=

CAUZIONE non inferiore al 10% del prezzo offerto.

LOTTO 6

Piena proprietà

*Immobile in corso di costruzione sito in **Comune di Breno (BS), via Prudenziini n. 1**
(concessionato ad abitazione al piano terzo per quanto concerne i futuri locali abitativi)*

Dati Catastali

Foglio: **71**, Particella: **507**, Subalterno: **33**, Categoria: **F/3**

oltre alla quota proporzionale di comproprietà sulle parti e servizi comuni ex art.1117 c.c.
(in particolare Foglio 71 Particella 507 Subalterni 34-35-36-37-38. Dove i Subalterni 34 e 35
rappresentano degli accessi e disimpegni, il Subalterno 36 in giro scale, il Subalterno 37 un
balcone d' accesso, il subalterno 38 un ulteriore giro scale)

PREZZO DI VENDITA

PREZZO BASE Euro 56.739,49=.

OFFERTA MINIMA Euro 42.554,62=.

RILANCIO MINIMO Euro 600,00=

CAUZIONE non inferiore al 10% del prezzo offerto.

Provenienza

Atto di compravendita del 13 dicembre 2013 n. 20590 di rep. Notaio D'Agostino, trascritto a Breno il 2 gennaio 2014 ai n.ri 2/2 e successivo atto di cancellazione di condizione sospensiva dell'11 marzo 2014 n. 20885 di rep. Notaio D'Agostino, annotato a Breno il 24 marzo 2014 ai n.ri 1612/155.

Trascrizioni

Dalla relazione notarile ventennale in atti si evince che gli immobili staggiti sono interessati da atto amministrativo-costituzione di vincoli legali – trascritto a Breno il 19 ottobre 2018 ai n.ri 6005/4533 a favore del “Ministero per i beni e le attività culturali” con conseguente diritto di prelazione in caso di alienazione.

Per una più precisa identificazione del vincolo si rimanda a quanto indicato all'art. 3 dell'atto di provenienza di cui all'allegato n.5 della perizia in atti.

Stato di occupazione

Gli immobili risultano liberi.

Situazione edilizia e urbanistica

Dalla perizia in atti gli immobili in oggetto risultano edificati in data anteriore al 1° settembre 1967 e, in seguito, sono stati oggetto dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Pratica Edilizia Protocollo n ° 232 del 09-01-1984. (Manutenzione Straordinaria);
- Pratica Edilizia Protocollo n ° 1807 del 06-03-1986. (Manutenzione Straordinaria);
- Pratica Edilizia Protocollo n ° 4500 del 07-06-1990. (Manutenzione Straordinaria);
- S.C.I.A. n ° 3/2013 Protocollo n ° 1135 del 13-02-2013;
- Permesso di Costruire n ° 33/2013 del 16-10-2013. Protocolli n ° 1520/4603;
- S.C.I.A. n ° 2/2016 Protocolli n ° 471/1378 del 22-01-2016;
- C.I.L.A. Protocollo n ° 1379 del 26-02-2016.

Il perito segnala la sussistenza di pendenze di natura condominiale in ordine alle unità di cui all'esecuzione, quantificate, dall'amministratore di condominio, in € 6.046,40.

Il perito segnala la presenza di piccole difformità distribuite sanabili con pratica edilizia per un costo stimato in € 3.000,00.

Si precisa che le ispezioni ipotecarie e catastali statuiscono alla data del 15 settembre 2021, data di redazione della documentazione ex art. 567 c.p.c.

Rimane pertanto a carico di chi dovesse presentare offerte ogni eventuale aggiornamento delle visure ipotecarie a data successiva a quella sopra indicata al fine di verificare l'esistenza di possibili ulteriori gravami.

Si segnala che, relativamente all'immobile oggetto di esecuzione, non è stato verificato lo stato degli impianti.

Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con la precisazione che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del DPR 380/01 e art. 40, commi 5 e 6, L. 47/85 e successive in materia.

Resta esclusa ogni garanzia, allegazione e consegna di documentazione di cui al D.M. Sviluppo Economico n. 37/2008.

Per tutto quanto non indicato nel presente avviso di vendita si rimanda alla perizia di stima agli atti, a cui si rinvia per una migliore identificazione, da intendersi qui integralmente richiamata.

* * *

DISPOSIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

- a) Possono presentare un'offerta di partecipazione per l'acquisto degli immobili pignorati, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., tutti tranne il debitore, personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'articolo 579, ultimo comma. I procuratori legali possono fare offerte per persone da nominare. Il procuratore legale, che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare nei tre giorni dall'incanto il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando la procura. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva al nome del procuratore.
- b) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta).
- c) Relativamente alla situazione urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto. In ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma 5, e 40, comma 6, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- e) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. E' esclusa ogni garanzia, allegazione e consegna di documentazione di cui al D.M. Sviluppo Economico n. 37/2008.
- f) Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni e da trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione di quelle non cancellabili dal Giudice dell'Esecuzione; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura della custode giudiziaria, ove ne venga fatta richiesta dall'aggiudicatario alla Custode, contestualmente al versamento del saldo prezzo o al più tardi nel termine di trenta giorni dal detto versamento. La Custode in tal caso provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art.560 cpc. Le spese di liberazione dell'immobile in tale caso verranno poste a carico della procedura. Ogni onere fiscale inerente all'atto di trasferimento sarà a carico dell'aggiudicatario.
- g) Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria nei termini di legge.
- h) Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

CONTENUTO DELL'OFFERTA D'ACQUISTO

L'offerta, redatta con modalità telematiche mediante modulo online sul Portale delle Vendite Pubbliche e in regola con l'imposta di bollo assolta mediante pagamento digitale, è **irrevocabile** ai sensi dell'art. 571 comma 3 cpc e dovrà contenere:

a) l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente ed in particolare:

(1) in caso di offerente persona fisica: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio/residenza, stato civile, recapito telefonico ed indirizzo e-mail.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 cc, allegandola all'offerta. Il successivo atto notarile contenente la dichiarazione ex art. 179 c.c. dovrà essere stipulato in data anteriore all'emissione del decreto di trasferimento.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare. Se l'offerente è soggetto incapace, interdetto, inabilitato o sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione della competente autorità;

(2) in caso di offerente persona giuridica/ente: denominazione/ragione sociale, sede, codice fiscale e partita IVA, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e recapito telefonico del legale rappresentante. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero visura camerale aggiornata da cui risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente).

In ogni caso non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta o a quello da nominarsi ai sensi dell'art. 583 c.p.c. in caso di offerta per persona da nominare.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579 ultimo comma cpc, con procura.

b) l'indicazione dell'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione e i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

f) il referente della procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita;

i) l'entità della cauzione prestata, che deve essere almeno pari al 10% del prezzo offerto, nonché la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il suo versamento;

j) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la predetta cauzione;

k) le forme e modi del pagamento del prezzo e degli oneri accessori, pagamento che comunque dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, del D.M. n. 32/2015 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni;

n) ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'individuazione della migliore offerta.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o

bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “Manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica” reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

Nota: l’offerta può essere presentata anche senza bollo, benché in tal caso s’incorre in procedure di recupero coatto, aggravati e sanzioni.

L’offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio nel Comune di Brescia ai sensi dell’Art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale.

L’offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore al prezzo sopra determinato, se l’offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata e se non risultano allegati all’offerta i documenti di seguito indicati.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rimanda al Manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica presente sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero.

Per ricevere assistenza l’utente potrà inviare una e-mail al Gestore della vendita all’indirizzo mail garaimmobiliare@astalegale.net - oppure contattare il numero 02-80030021.

ALLEGATI ALL’OFFERTA TELEMATICA

All’offerta dovranno essere allegati obbligatoriamente, **a pena di inammissibilità dell’offerta**, i seguenti documenti, redatti con modalità informatiche (file PDF ovvero PDF.P7M):

- fotocopia del documento di identità non scaduto e del codice fiscale dell’offerente; il certificato di stato civile; se l’offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere allegati anche la fotocopia del documento di identità non scaduto e del codice fiscale del coniuge nonché certificato o estratto per riassunto dell’atto di matrimonio con annotazione del regime patrimoniale adottato dai coniugi, emesso dal Comune nel quale si è celebrato il matrimonio oppure la relativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio; se l’offerente è straniero regolarmente soggiornante in Italia dovrà essere allegata anche la fotocopia del permesso di soggiorno o della richiesta di rinnovo, se lo straniero è coniugato ed il matrimonio contratto all’estero, serve anche la traduzione asseverata in italiano dell’atto di matrimonio;
- se l’offerente partecipa per conto di una società o ente dovrà essere allegata la visura camerale o la copia del certificato CCIAA (aggiornato a non più di 10 giorni) da cui risultino i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione di chi ha sottoscritto l’offerta e, se necessario, l’estratto autentico in bollo della delibera assembleare da cui risulti l’attribuzione di tali poteri;
- se l’offerta viene presentata in nome e per conto di un minore/incapace/ interdetto, inabilitato o sottoposto ad amministrazione di sostegno dovrà essere allegata nella busta telematica la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l’offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l’offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.
- copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente;

NOTA: al fine di consentire l’accredito della cauzione nel termine utile, si consiglia di effettuare il bonifico almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. ATTENZIONE: Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato, entro e non oltre la data e l’ora di inizio dell’udienza di vendita telematica, è causa di invalidità ed inefficacia

dell'offerta. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari ad almeno il **dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sui seguenti conti correnti:**

Lotto 2

IBAN: IT69 U 03332 11200 000002412577

Intestato a "ES IMM 376/2021 L2 TRECCANI C"

Lotto 3

IBAN: IT46 V 03332 11200 000002412578

Intestato a "ES IMM 376/2021 L3 TRECCANI C"

Lotto 4

IBAN: IT23 W 03332 11200 000002412579

Intestato a "ES IMM 376/2021 L4 TRECCANI C"

Lotto 5

IBAN: IT42 Q 03332 11200 000002412581

Intestato a "ES IMM 376/2021 L5 TRECCANI C"

Lotto 6

IBAN: IT25 U 03332 11200 000002412593

Intestato a "ES IMM 376/2021 L6 TRECCANI C"

Il bonifico, con causale "*versamento cauzione*", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro l'inizio dell'udienza di vendita telematica. E' quindi onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia e alle modalità di bonifico che garantiscano che questo sia accreditato sul conto della procedura in tempi utili, fermo che il CRO dovrà essere trasmesso con la domanda di partecipazione entro le ore 12:00 del giorno precedente l'udienza come sopra già indicato.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Dovrà essere allegata all'offerta copia della contabile di avvenuto pagamento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione a garanzia dell'offerta, d'importo almeno pari al 10% per cento del prezzo offerto, che sarà trattenuta a titolo di multa in caso di successivo mancato pagamento del saldo prezzo e/o di rifiuto all'acquisto, fatto salvo quanto ulteriormente disposto dal II° comma dell'art. 587 c.p.c.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

MODALITA' DI TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - potranno presentare le loro offerte irrevocabili di acquisto **esclusivamente con modalità telematiche**, secondo le disposizioni di cui agli artt. 12 ss. del D.M. 32/2015, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia accessibile tramite apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul sito del Portale del Gestore della Vendita al quale l'interessato viene re-indirizzato, consultando la pubblicità della vendita sul PVP ovvero sui siti pubblicitari. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Presentazione dell'offerta con modalità telematiche:

Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli ammessi dalla legge, si stabilisce che l'offerta telematica possa essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti) nel rispetto della normativa vigente (Artt. 579 cpc e 12 comma 4 DM 32/15).

Non sarà possibile pertanto avvalersi per la trasmissione dell'offerta di un mero presentatore della stessa.

Le offerte di acquisto, con i documenti allegati (ivi incluso il CRO relativo al bonifico della cauzione di cui in appresso) dovranno essere depositate entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato nell'avviso per l'udienza di vendita telematica, con le modalità sotto indicate e come da istruzioni riportate nel Portale delle Vendite Pubbliche e nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Non sono ammesse e non saranno accettate le offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale della documentazione richiesta restano ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno completate entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica o la mancata

trasmmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il Portale consentirà la generazione di una “busta” digitale contenente l’offerta che dovrà essere inviata mediante la casella di “posta elettronica certificata per la vendita telematica” avente i requisiti di cui all'articolo 12, comma 1, lettera n) del D.M. n. 32/2015, oppure, se sottoscritta con firma digitale, mediante casella di posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate sul citato Portale. Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione dell’offerta sono reperibili agli artt. 13 e 14 del D.M. n. 32/2015.

IRREVOCABILITÀ DELL’OFFERTA

Salvo quanto previsto nell’art. 571 c.p.c., **l’offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile**, sino alla data dell’udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni, salvo che il giudice ordini l’incanto o siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

Per gli offerenti con modalità telematiche, una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate a cura del gestore della vendita telematica. Si potrà procedere all’aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia o non partecipi alla gara il giorno fissato per la vendita. La stessa, peraltro, non dà diritto all’acquisto del bene, restando piena facoltà della professionista delegata di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente, salvo quanto disposto dall’art. 572 c.p.c.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI D’ASTA ESAME DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara saranno effettuati dalla professionista delegata attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dal gestore della vendita ***www.spazioaste.it***.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dalla professionista delegata nella data ed all’orario della vendita telematica, sopra indicati.

La professionista delegata verificherà l’efficacia e la validità delle offerte d’acquisto ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell’art. 571 c.p.c.

Sono possibili, senza alcun pregiudizio per il regolare svolgimento della procedura, scostamenti di orario legati al protrarsi dell’apertura buste di vendite fissate nella medesima data ad orario antecedente o a problemi tecnici legati al funzionamento del portale o della connessione web.

La partecipazione degli offerenti alla vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l’area riservata del sito del gestore della vendita telematica ***www.spazioaste.it***, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta.

Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell’unico offerente, l’aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore in caso di offerta valida.

Nell’ipotesi di presentazione di più offerte valide: si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto, secondo il sistema dei plurimi rilanci, anche in presenza di due o più offerte di identico importo; la gara, quindi, avrà inizio dopo l’apertura delle offerte telematiche, previo vaglio dell’ammissibilità delle stesse.

Gli offerenti, le cui offerte sono giudicate ammissibili, saranno automaticamente abilitati alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni e terminerà alle ore 12:00 del settimo giorno successivo a quello in cui la professionista ha avviato la gara.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di ulteriori offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

La delegata provvederà all'aggiudicazione entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Nel caso in cui sia stata presentata istanza di assegnazione da parte del creditore:

- a) se è stata presentata una sola offerta di importo pari o superiore al prezzo base d'asta, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerente;
- b) se è stata presentata una sola offerta di importo inferiore nei limiti di $\frac{1}{4}$ al prezzo base d'asta, si procederà all'assegnazione a favore del creditore;
- c) se sono state presentate più offerte, si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, salvo che il prezzo finale sia inferiore al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita; in questo caso si procederà all'assegnazione a favore del creditore.

La sottoscritta delegata alla vendita dispone, nel caso in cui non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, o le stesse siano inefficaci ai sensi dell'art.571 c.p.c., oppure qualora si verifichi una delle circostanze previste dall'art.572, c.p.c., comma 3, o la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, e in mancanza di domande di assegnazione, la fissazione di un nuovo esperimento di vendita.

MODALITA' DI VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul sopraindicato conto corrente il residuo prezzo, corrispondente al prezzo di aggiudicazione detratto l'importo già versato a titolo di cauzione, nel termine indicato nell'offerta (o comunque entro e non oltre il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione), con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento - si darà rilievo alla data dell'ordine del bonifico.

In caso di ricorso per il **pagamento del saldo prezzo ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato** ex art. 585 ultimo comma c.p.c, il versamento sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a intestato a "**Proc. Es. RGE 376/2021**".

E' prevista la possibilità per gli aggiudicatari di ottenere mutui ipotecari agevolati, in forza della convenzione sottoscritta tra il Tribunale di Brescia e l'ABI, per una somma pari al 70-80% del prezzo di stima o, se inferiore, a quello di aggiudicazione. L'elenco delle banche che hanno aderito alla convenzione potrà essere reperito sul sito del Tribunale di Brescia: www.tribunale.brescia.giustizia.it

In presenza di un credito fondiario, l'aggiudicatario dovrà provvedere entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, a versare direttamente all'Istituto creditore quella parte del prezzo che corrisponde al relativo credito, per capitale, interessi, accessori e spese, ai sensi

dell'art.41 comma 4 e 5 del D.Lgs 385/93, consegnando alla Professionista Delegata copia della contabile dell'avvenuto pagamento e/o quietanza di pagamento. Nel caso in cui l'importo del credito fondiario sia inferiore al prezzo di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, o nel minore termine indicato nell'offerta, l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, con bonifico bancario come sopra detto. Nel caso in cui il creditore fondiario non si attivi nei confronti dell'aggiudicatario, quest'ultimo dovrà versare il saldo alla Professionista Delegata, sempre nei 120 giorni dall'aggiudicazione, e sempre con bonifico bancario come sopra detto.

Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, nonché ogni altra imposta o tassa richiesta ai fini del trasferimento dell'immobile e della trascrizione sui registri immobiliari, unitamente alla quota di compenso spettante alla professionista delegata ex art.2, comma 7, DM 277/2015, come verrà quantificato dalla professionista stessa. Le imposte per le cancellazioni ipotecarie saranno poste a carico della procedura.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà **la confisca della cauzione ex art.587 cpc.** mentre la professionista delegata fisserà una nuova vendita al medesimo prezzo base. Se alla fine il prezzo ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ex art.587 cpc.

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario ai sensi dell'art.41 TUB ha la facoltà di subentrarvi, purché entro 15 (quindici giorni) dalla data di aggiudicazione, pagando al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese.

AGEVOLAZIONI FISCALI

L'aggiudicatario, qualora intenda usufruire di agevolazioni fiscali, dovrà rendere ogni eventuale dichiarazione prevista dalla legge per iscritto, sotto la propria responsabilità, e corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Tali dichiarazioni, oltre ad ogni eventuale ulteriore documento necessario al fine del riconoscimento delle agevolazioni richieste, dovranno essere presentate alla professionista delegata, presso il suo studio, entro e non oltre il termine fissato per il versamento del saldo prezzo.

INFORMAZIONI E VISITE

Gli interessati all'acquisto possono visionare il bene previo appuntamento con la Custode Avv. Carola Treccani, con studio in Gottolengo (BS), P.zza Vittorio Emanuele II n. 14; **per la visita agli immobili è necessario** compilare la richiesta tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione "prenota visita immobile" **almeno 10 giorni prima della data fissata per la vendita.** Non verranno prese in considerazione richieste di visita pervenute oltre il predetto termine o effettuate mediante una modalità diversa da quella indicata nel presente avviso di vendita. La Custode procederà a fissare l'appuntamento per la visita secondo il calendario dallo stesso stabilito. Si precisa che le visite avverranno solo in giorni feriali e in orario d'ufficio.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;

- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

PUBBLICITA', INFORMAZIONI e ASSISTENZA

Il presente avviso di vendita sarà reso pubblico, almeno 45 giorni prima della vendita senza incanto, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia e, unitamente all'elaborato peritale ed alla ordinanza di delega e, ove ne ricorrano i presupposti al Virtual Tour, sui siti internet: www.asteannunci.it, www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net. L'annuncio e la relativa documentazione saranno pubblicati anche sul portale del Gestore della vendita www.spazioaste.it

Si intendono qui richiamate integralmente, seppur non trascritte, le disposizioni tutte di cui all'ordinanza di delega. La presentazione dell'offerta/domanda di partecipazione implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nella relazione peritale e nei suoi allegati, agli atti del fascicolo processuale, nonché nel presente avviso e nell'ordinanza di delega.

Ulteriori informazioni possono essere fornite presso lo studio della Professionista Delegata
tel. 0309951257 – email: carola.treccani@gmail.com

Brescia, li 12 dicembre 2024

La professionista delegata

Avv. Carola Treccani
Carola Treccani